



COMUNE DI LOCOROTONDO
Provincia di Bari



VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

ORIGINALE

N° 14 del 31/01/2014

OGGETTO: DISPOSIZIONI PER LA PREVENZIONE E LA REPRESSIONE DELLA CORRUZIONE E DELL'ILLEGALITA' NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE.

L'anno 2014, addì trentuno del mese di gennaio alle ore 08:30, nella Sede del Comune, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunito sotto la presidenza de Il Sindaco Tommaso Scatigna la Giunta Comunale. Partecipa all'adunanza ed è incaricato della redazione del presente verbale Il Segretario Generale Giacomo Vito Epifani. Intervengono i Signori:

COGNOME E NOME	QUALIFICA	FIRMA PRESENZE
SCATIGNA TOMMASO	SINDACO	SI
ANTONELLI CLAUDIO	ASSESSORE	SI
CONVERTINI GIUSI	ASSESSORE	NO
SANTORO MARTINO	ASSESSORE	SI
PALMISANO ANGELO	ASSESSORE	SI
DE GIUSEPPE MICHELE	ASSESSORE	SI

PRESENTI: 5

ASSENTI: 1

Il Presidente, riconosciuta legale l' adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale a trattare il seguente argomento :

OGGETTO: DISPOSIZIONI PER LA PREVENZIONE E LA REPRESSIONE DELLA CORRUZIONE E DELL'ILLEGALITA' NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE.

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamata la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione".

Dato atto che, in particolare, il comma 8, art. 1 della citata legge, dispone che l'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il Piano triennale di prevenzione della corruzione contenente l'analisi e valutazione dei rischi specifici di corruzione e gli interventi organizzativi volti a prevenirli.

Richiamato il Decreto del Sindaco n. 10 del 25 Marzo 2013, con il quale il Segretario Generale Dott. Giacomo Vito Epifani è stato nominato Responsabile della prevenzione della corruzione del Comune di Locorotondo;

Considerato che con propria circolare prot. n. 4885 del 28 Marzo 2013, pubblicata sul sito del Comune nelle more dell'approvazione delle linee guida del Piano nazionale anticorruzione da predisporre da parte del Dipartimento della Funzione Pubblica cui attenersi per l'adozione del Piano di ciascuna amministrazione il suddetto responsabile ha formulato alcune primarie indicazioni agli Uffici Comunali;

Dato atto che il Dipartimento della Funzione Pubblica ha predisposto il Piano Nazionale Anticorruzione, successivamente approvato dalla Commissione Indipendente per la Valutazione e l'Integrità delle Amministrazioni Pubbliche (CIVIT) con delibera n. 72/2013 secondo la previsione dell'art. 1, comma 2) lett. b) della Legge 6 novembre 2012, n.190.

Considerato che il Piano Nazionale Anticorruzione individua gli obiettivi strategici per la prevenzione della corruzione quali:

- _ ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione
- _ aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione
- _ creare un contesto sfavorevole alla corruzione

e indica le azioni e le misure di contrasto finalizzate al raggiungimento degli obiettivi, sia in attuazione del dettato normativo sia mediante lo sviluppo di ulteriori misure con riferimento al particolare contesto di riferimento.

Visto ed esaminato il piano per la prevenzione della corruzione predisposto dal Responsabile della prevenzione della corruzione in sinergia con i funzionari dell'Ente con i quali si è svolta apposita conferenza in data 15 gennaio 2014;

Rilevato che esso contiene un nucleo minimo di indicatori sull'efficacia delle politiche di prevenzione con riferimento alla:

- _ Gestione dei rischi (individuazione situazioni a rischio corruzione, azioni intraprese per affrontare i rischi di corruzione, controlli sulla gestione dei rischi di corruzione);
- _ Formazione in tema di anticorruzione;
- _ Codice di comportamento;

nonché ad altre iniziative aventi il medesimo scopo, tra le quali:

- _ eventuale rotazione degli incarichi e rispetto dei termini dei procedimenti;
- _ iniziative nell'ambito dei contratti pubblici;
- _ iniziative previste nell'ambito dell'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere;
- _ azioni di sensibilizzazione e rapporto con il cittadino finalizzate alla promozione della cultura della legalità;

che, unitariamente considerate, garantiscono il rispetto dello spirito della normativa dettata in tema di anticorruzione e trasparenza attualizzato nel contesto della realtà amministrativa del Comune di Locorotondo

Rilevato che in data 17/01/2014 presso struttura comunale aperta al pubblico si è tenuto un evento formativo sulla Legge 190/2012 al quale sono stati inviati a partecipare i dipendenti comunali, i consiglieri ed amministratori comunali e la cittadinanza;

che in data 23 gennaio 2014 si è tenuta una seduta congiunta delle quattro commissioni consiliari al fine di partecipare all'intero compagine politica comunale le proposte di piano anticorruzione e trasparenza da sottoporre all'approvazione della Giunta Comunale unitamente al Codice di comportamento dei dipendenti pubblici già partecipato agli stakeholders nel mese di dicembre;

che in data 29 gennaio 2014 il suddetto Piano unitamente alla documentazione dallo stesso richiamata ha formato oggetto di confronto nel Consiglio permanente di confronto dei Cittadini;

Inteso, pertanto, provvedere all'approvazione del Piano della prevenzione della corruzione per il triennio 2014/2016 nella stesura allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.

Ritenuto sussistente la competenza a deliberare in capo a questo Organo in virtù della competenza residuale ex art. 48 del TUEL come confermato da nota ANCI del 21/03/2013;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267,.

Dato atto che, ai sensi dell'art. 49, comma 1, non è necessario il parere contabile in quanto l'atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Con votazione unanime palese

DELIBERA

per quanto esposto nelle premesse che qui si intendono riportate e approvate

1) Di approvare il Piano per la prevenzione della Corruzione relativo al periodo 2014 – 2015 – 2016 che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale.

2) Di disporre l'adempimento delle azioni ivi previste in osservanza della normativa in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza.

3) Di dare atto che il Piano verrà aggiornato secondo quanto prescritto dal dettato legislativo.

4) Di dare ampia diffusione al Piano oltre che con la pubblicazione sul sito istituzionale del Comune anche con altre forme di adeguata informazione;

5) Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 - 4° comma – del D. lgs. 18.8.2000 nr. 267.

Letto, confermato e sottoscritto con firma digitale INFOCERT.

Il Sindaco
Tommaso Scatigna

Il Segretario Generale
Giacomo Vito Epifani